

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1272 del 04/03/2024
Oggetto	CAMBIO TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE CON LA STRUTTURA DA PESCA N. 32, IN SPONDA DESTRA DEL FIUME LAMONE, NEL COMUNE DI RAVENNA - RICHIEDENTE SAVORELLI ROBERTO. PROCEDIMENTO N. RAPPT0261.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1329 del 04/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno quattro MARZO 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

OGGETTO: CAMBIO TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE CON LA STRUTTURA DA PESCA N. 32, IN SPONDA DESTRA DEL FIUME LAMONE, NEL COMUNE DI RAVENNA - RICHIEDENTE SAVORELLI ROBERTO. PROCEDIMENTO N. RAPPT0261.

IL DIRIGENTE

VISTE le disposizioni in materia:

- il R.D. 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- il R.D. 11.12.1933 n. 1775 "T.U. delle disposizioni di legge sulle Acque e gli Impianti elettrici";
- il D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 14.04.2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare il capo 2 del Titolo II "Disposizioni in materia di occupazione e uso del territorio";
- la L.R. 22.12.2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51 recante Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico;
- la L.R. 30.04.2015 n. 2, "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015", art. 8 recante Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico;
- la L.R. 27.07.2018 n. 11, "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020";
- le DGR relative alla disciplina dei canoni: 18 giugno 2007 n. 895, 29 giugno 2009 n. 913, 11 aprile 2011 n. 469, 29 ottobre 2015 n. 1622 e 28 ottobre 2021 n. 1717;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 07 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti

il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;

- la L.R. 21.04.1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche, con particolare riferimento agli articoli 140 e 141;
- la L.R. 30.07.2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", laddove agli artt. 14 e 16 stabilisce che la Regione esercita le funzioni di concessione, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae) e all'art. 19 stabilisce che esercita le funzioni afferenti al nullaosta idraulico e alla sorveglianza idraulica mediante l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 avente ad oggetto "Conferimento degli incarichi Dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla città Metropolitana e dalla Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018 di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza 01/01/2019;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE) di cui alla D.D.G. n. 70/2018;
- la deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-30 del 08/03/2021, con la quale è stato

attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al dott. Ermanno Errani;

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Ravenna n. 9/2006, di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento, e ss.mm.ii; la L.R. n. 11/2012 ed il Regolamento capanni da pesca e da caccia approvato, nei termini prescritti dalla stessa legge regionale, con deliberazione del Consiglio Comunale di Ravenna n. 95065/97 del 1/8/2014 e ss.mm.ii.; la determinazione dirigenziale del Comune di Ravenna n. 2129 del 29/8/2019 recante "Approvazione protocollo attuativo – Piano capanni da pesca" ed il medesimo protocollo così approvato;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 1/01/2023 e sino al 31/10/2023;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 100/2023 con cui è stata disposta la proroga degli incarichi di funzione, in scadenza il 31/10/2023, sino al 31/03/2024;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;

PREMESSO CHE con Determinazione dirigenziale nr. DET-AMB-2023-2132 del 27/04/2023 della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, avente per oggetto "AREE DEMANIO IDRICO. RINNOVO E CAMBIO TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE CON LA STRUTTURA DA PESCA N. 32, IN SPONDA DESTRA DEL FIUME LAMONE, NEL COMUNE DI RAVENNA - RICHIEDENTE SAVORELLI ROBERTO - MANDATARIO CAPO CAPANNO - IN SOLIDO CON I CONSOCI/UTILIZZATORI MATTEUCCI NEVIO, EVANGELISTI

PARIDE, TASSINARI ROBERTO, GIRELLI GIANLUCA, GEMINIANI MAURIZIO, TASSANI GIOVANNI. PROCEDIMENTO N. RAPPT0261/03RN01”, con scadenza al 31/12/2034, è stata rilasciata a Savorelli Roberto C.F. SVRRRT57L15H199E, Matteucci Nevio C.F. MTTNVE55B20H199G, Evangelista Paride C.F. VNGPRD51L23H199Y, Tassinari Roberto C.F. TSSRRT56D22D704U, Ghirelli Gianluca C.F. GHRGLC64E24A191M, Geminiani Maurizio C.F. GMNMRZ52P14G199B, Tassani Giovanni C.F. TSSGNN56P09F097C, la concessione per l’occupazione di un’area del demanio idrico in sponda destra del Fiume Lamone con la struttura da pesca n. 21 in Comune di Ravenna (RA), individuata catastalmente al Foglio 53 antistante il mappale 15 di detto comune;

VISTA l’istanza pervenuta in data 04/12/2023 e registrata al protocollo Arpae con n. PG/2023/206224 del 04/12/2023, con la quale il sig. Savorelli Roberto C.F. SVRRRT57L15H199E in qualità di referente ha chiesto il cambio di titolarità della concessione sopra citata, a seguito della rinuncia di Ghirelli Gianluca C.F. GHRGLC64E24A191M e la richiesta di inserimento nella lista dei soci da parte di Biagi Diego C.F. BGIDGI53H19H199N, così come si evince dalla documentazione acquisita agli atti;

RICHIAMATO

- il nulla osta idraulico rilasciato dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile rilasciato con determinazione dirigenziale n. 934 del 21/03/2022, (nulla osta idraulico acquisito al protocollo generale n. PG/2022/49141 del 24/03/2022);
- il nulla osta e valutazione di incidenza rilasciato dall’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Delta del Po con provvedimento n. 257/2020 del 11/06/2020;

ATTESO che i sopra richiamati provvedimenti acquisiti in sede di rilascio della concessione di cui alla DET-AMB-2023-2132 del 27/04/2023 si intendono confermati;

DATO ATTO che:

1. a titolo di deposito cauzionale, è stata versata la somma pari a euro 1.270,18 in data 17/03/23;
2. che il subentrante ha sottoscritto, per accettazione, il disciplinare, che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l’esercizio della concessione, protocollo n. PG/2024/35711 del

23/02/2024;

3. il subentrante ha presentato l'attestazione del versamento dell'importo di € 75,00 in data 28/08/2023, quale contributo forfettario alle spese d'istruttoria, ai sensi dell'art. 20 comma 9 della L.R. 7/2004;
4. i canoni risultano versati fino all'anno 2023 compreso;
5. la base canone annuo solare, a seguito di adeguamenti e aggiornamenti ai sensi dell'Art. 20, comma 11, della L.R. 7/2004 e successive modifiche ed in particolare la DGR n.1717/2021, ammonta a complessivi €. 1270,18. Tale importo è da aggiornare, ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. n.7/2004 e rideterminare annualmente ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 e s.m.i. o in base ad altre disposizioni di legge;

CONSIDERATO che l'occupazione dell'area in oggetto risulta compatibile con le esigenze di conservazione del demanio e di tutela della sicurezza idraulica;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, sussistenti i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione per occupazione di area demaniale, con le prescrizioni di cui al presente dispositivo;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Anna Maria Casadei, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Est, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

1. di assentire al cambio di titolarità, in solido, fatti salvi i diritti di terzi, al sig. Biagi Diego C.F.

BGIDGI53H19H199N in sostituzione del sig. Ghirelli Gianluca C.F. GHRGLC64E24A191M, si riporta di seguito l'elenco aggiornato dei concessionari:

- Savorelli Roberto C.F. SVRRRT57L15H199E (mandatario e referente capo capanno)
- Matteucci Nevio C.F. MTTNVE55B20H199G
- Evangelista Paride C.F. VNGPRD51L23H199Y
- Tassinari Roberto C.F. TSSRRT56D22D704U
- Biagi Diego C.F. BGIDGI53H19H199N
- Geminiani Maurizio C.F. GMNMRZ52P14G199B
- Tassani Giovanni C.F. TSSGNN56P09F097C

per l'occupazione di area demaniale con un impianto per l'esercizio della pesca sportiva e ricreativa costituito da un bilancione e capanno su palafitta identificato con il numero 32, in sponda destra, del Fiume Lamone nel comune di Ravenna (censita al Catasto Terreni del Comune di Ravenna, sezione B, Foglio 53, antistante il mappale 15, indicativamente individuato alle seguenti coordinate UMT-RER: x= 758879; y= 935850) già assentita con determinazione regionale n. 2132, del 27/04/2023. Procedimento RAPPT0261;

2. di stabilire che la concessione mantiene il periodo di efficacia già stabilito con il precedente atto concessorio n. n. 2132, del 27/04/2023, pertanto la scadenza di vigenza rimane fissata al 31/12/2034;
3. di confermare ogni altra prescrizione della determinazione dirigenziale Arpae 2132 del 27/04/2023 ed in particolare quelle contenute nel nulla osta idraulico rilasciato dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile con determinazione n. 934 del 21/03/2022, e nel provvedimento n. 257/2020 del 11/06/2020 rilasciato dal Parco del Delta del Po che si consegnano al nuovo socio/utilizzatore in allegato al disciplinare sottoscritto in data 23/02/2024 protocollo PG/2024/35711 del 23/02/2024;
4. di dare conto che l'efficacia della presente concessione è condizionata alla realizzazione dei lavori

autorizzati di cui al Nulla Osta dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile sede di Ravenna n. 934 del 21/03/2022 entro il termine di 18 mesi dalla data di notifica dello stesso e all'accertamento, da parte dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di Ravenna e di Arpae SAC Ravenna della loro corrispondenza, per la parte fuori terra, all'elaborato grafico allegato parte integrante del Nulla Osta stesso, pena la decadenza della concessione stessa con conseguente obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a cura del richiedente;

5. di stabilire che la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti riguardanti l'occupazione del demanio idrico, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;
6. di quantificare, sulla base della normativa citata in premessa, il canone relativo all'anno **2024** pari a complessivi **€ 1.279,07 salvo conguaglio istat da effettuarsi al momento del pagamento**;
7. di confermare l'importo di € 1.270,18 quale deposito cauzionale per l'utilizzo del bene demaniale dando atto che è stato versato in data 17/03/2023;
8. di dare atto che i concessionari risultano in regola per quanto riguarda il pagamento delle spese di istruttoria, deposito cauzionale e dei canoni dovuti;
9. di dare conto che l'originale del presente atto con oneri di bollatura a carico dei concessionari è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e ne sarà consegnata al concessionario copia semplice;
10. di dare atto che i canoni, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;
11. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
12. che il presente provvedimento potrà essere impugnato, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133

comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica e dinanzi all'Autorità giurisdizionale ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

13. che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi della deliberazione del Direttore Generale n. 6 del 31/01/2020, di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2020/2022.

Il Responsabile SAC Ravenna

Dott. Ermanno Errani

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.